Sergio Ramelli finalmente è ricordato. Milano ancora non riesce a fare i conti col passato

Sergio Ramelli, vittima dell'odio politico, ha un luogo in cui esser ricordato a Sesto San Giovanni.

Il **13 marzo 2025** usciva sul mercato filatelico il francobollo commemorativo di **Sergio Ramelli**, giovane "***scomparso all'età di 18 anni nel 1975**, vittima della tragica **stagione di violenza e terrorismo che ha caratterizzato l'Italia durante gli anni Settanta***".

Il francobollo "*riproduce un ritratto, ispirato a un'opera di **Daniele Dell'Orco**, raffigurante Sergio Ramelli*", nato nel 1956 e **deceduto nel 1975 dopo un violento pestaggio da parte di Marco Costa, Giuseppe Ferrari Bravo, Claudio Colosio, Antonio Belpiede, Brunella Colombelli, Franco Castelli, Claudio Scazza e Luigi Montinari**, tutti aderenti a "**Avanguardia Operaia**".

I **militanti della formazione di Sinistra** "*furono **identificati dieci anni dopo l'accaduto** e, dopo un'**iniziale condanna per omicidio preterintenzionale in primo grado**, furono riconosciuti **colpevoli di omicidio volontario al termine dei tre gradi di giudizio del processo**, durato dal 1987 al 1990*".

Sergio Ramelli ha pagato la sua appartenenza al "**Fronte della Gioventù**", realtà giovanile legata al "**Movimento Sociale Italiano**", e il suo impegno quale "***fiduciario***" presso L'**ITIS "Ettore Molinari" di Milano**, dove studiava **Chimica Industriale**.

Guido Giraudo, autore di "***Sergio Ramelli. Una storia che fa ancora paura**", sottolinea come "Ramelli **in un tema scolastico aveva espresso posizioni di condanna delle Brigate Rosse**, aggiungendovi una **nota di biasimo verso il mondo politico per il mancato cordoglio istituzionale di fronte alla morte di due militanti del MSI, Giuseppe Mazzola e Graziano Giralucci, uccisi durante l'assalto alla sede del MSI di Padova** avvenuto l'anno precedente (17 giugno 1974)*".

Tanto è bastato perché il gruppo dei **comunisti di "Avanguardia Operaia"**, **armati di chiave inglese**, gli si avventassero contro, il 13 marzo 1975, **all'altezza del civico 15 di via Paladini**, a Milano, per **colpirlo con brutalità omicida**.

Gli aggressori, con la **vigliaccheria che li contraddistingue**, **non soccorrono Sergio**, ormai **in fin di vita sul selciato**.

"**Avvenire**" del **14 marzo 1975** ripota che "*pochi minuti dopo l'aggressione, **un commesso vide il corpo coperto di sangue e allertò la portinaia del palazzo di via Amadeo**, dove il giovane abitava. **La portinaia, riconosciutolo, avvertì la polizia e i soccorsi medici**; un'ambulanza lo portò all'**Ospedale Maggiore, precisamente all'ex padiglione "Beretta" specializzato in neurochirurgia**, dove **il ragazzo fu sottoposto a un intervento chirurgico della durata di circa cinque ore, nel tentativo di ridurre i danni causati dai colpi inferti alla calotta cranica***".

Oggi, una certa parte politica, tanto per non fare nomi il "**Partito Democratico**", cerca di annacquare quei fatti e, manco a dirlo, a Milano non si è ancora proceduto a rendere omaggio alla figura di Sergio Ramelli con l'intitolazione di una strada, una piazza, una via, …

Ci ha pensato il **Comune di Sesto San Giovanni** che, con il suo Sindaco, **Roberto Di Stefano**, ha così commentato la cosa: "*La **decisione di intitolare uno spazio pubblico a Sergio Ramelli ed Enrico Pedenovi** è il nostro modo per **affermare, con forza, che non esistono morti di serie A e morti di serie B**. E' il **nostro modo per dire basta all'odio politico***".

A Milano, invece, il Sindaco **Beppe Sala**, **PD**, non ha mai ritenuto di **onorare la memoria del giovane Sergio Ramelli**. Evidentemente per il titolare di "**Palazzo Marino**" le "**vittime dell'odio politico**" non meritano di essere **ricordate, onorate, rese fulgide figure per i giovani di domani**.

A Sesto San Giovanni vi è stata una grandissima partecipazione istituzionale: il Presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, il Sottosegretario alla Difesa, **Isabella Rauti**, il Vicepresidente di Regione Lombardia, **Marco Alparone**, l'Assessore alla Sicurezza di Regione Lombardia, **Romano La Russa**, e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Sesto San Giovanni, **Antonio Lamiranda**.

La **negazione della verità storica**, la **minimizzazione delle atrocità compiute dai militanti delle formazioni politico-giovanili legate alla Sinistra**, va avanti da ormai troppo tempo.

Sul ricordo e la memoria di Sergio Ramelli si doveva essere tutti d'accordo e, invece…

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/04/2025

Salvato in PDF in data: 22/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/sergio-ramelli/29/04/2025/